

# Responsabilit Sociale Dimpresa E Territorio Lesperienza Delle Piccole E Medie Imprese Marchigiane Universit Economia

Yeah, reviewing a book **Responsabilit Sociale Dimpresa E Territorio Lesperienza Delle Piccole E Medie Imprese Marchigiane Universit Economia** could be credited with your close friends listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, achievement does not recommend that you have astounding points.

Comprehending as capably as arrangement even more than extra will provide each success. bordering to, the message as capably as keenness of this Responsabilit Sociale Dimpresa E Territorio Lesperienza Delle Piccole E Medie Imprese Marchigiane Universit Economia can be taken as capably as picked to act.

La responsabilit sociale delle imprese e i nuovi strumenti di comunicazione nell'esperienza bancaria italiana - Giuliana Birindelli 2001

**Il Mulino** - 2006

**I parchi scientifici e tecnologici nel nord Italia** - Margherita Balconi 2006

*Current Global Practices of Corporate Social Responsibility* - Samuel O. Idowu 2021-07-07

This book addresses the status quo of Corporate Social Responsibility practices and their development since 2008. How have things changed in the practice of CSR? What new opportunities and challenges have arisen? The book reports on an international set of cases and case studies on how CSR is practiced at business and organizations in various countries. It analyzes country-specific and industry-specific issues, as well as general global issues in connection with the United Nations' Sustainable Development Goals. The contributions gathered here provide comprehensive information on CSR for both practitioners and researchers around the globe.

Il terzo settore e l'impresa sociale. Sostegni e sfide per il welfare state? - Antonio Bova 2009

**Implementing Sustainability Strategies in Networks and Clusters** - Alessandra De Chiara 2016-10-04

This book investigates the dynamics of the management of sustainability in networks and clusters - an area of increasing importance that is neglected by the many studies addressing sustainability at the single-enterprise level. The focus is in particular on projects involving groups of enterprises with a high level of productive interdependence and steady relations that allow sharing of resources and activities. The book is organized into two parts, the first of which discusses the value of the territory for firm competitiveness, examines the importance of social capital in creating sustainable business behaviors and "unique" networks, and describes principles and tools for the implementation and management of sustainability strategies in networks or clusters. The second part then presents the methodology and outcomes of empirical research conducted on industrial districts and productive centres in Campania, southern Italy, which are representative of Italian productive chains. The book will be of value to all management scholars with an interest in this field, as well as to readers wishing to learn more of the role of local institutions.

*Integrated Reporting* - Samuel O. Idowu 2019-01-04

This book critically examines the implementation and adoption of integrated reporting (IR) in organizations and corporations. A relatively new area of policy and practice, IR has rapidly gained considerable prominence since the formation of the International Integrated Reporting Committee in 2010. The book analyzes the outcomes and benefits as well as the shortfalls of integrated reporting. It offers an introduction to the foundations of IR and a comprehensive overview of its use through a number of detailed case studies. Lastly, it discusses the outlook for further developments in sustainability accounting and reporting.

**ragazzi sospesi** -

*I modelli di responsabilit sociale nelle imprese italiane* - Mario Molteni 2004

Impresa e ambiente: un'intesa sostenibile. Strategie, strumenti ed esperienze - Annalisa Citterio 2009

**Responsabilit sociale d'impresa e territorio. L'esperienza delle piccole e medie imprese marchigiane** - AA. VV.

2009-09-24T00:00:00+02:00

1820.205

I musei ecclesiastici - AA. VV. 2021-02-01T00:00:00+01:00

377.3

**Responsabilit sociale d'impresa e territorio. L'esperienza delle piccole e medie imprese marchigiane** - Antonio Maticena 2009

**L'impresa moda responsabile** - Francesca Romana Rinaldi

2013-03-14T00:00:00+01:00

Un viaggio esplorativo sui legami tra moda e responsabilit d'impresa: con questa intenzione si dipana il percorso del libro. L'idea di fondo è che anche per le aziende del settore fashion l'equilibrio di lungo termine possa essere raggiunto solo integrando obiettivi economici di breve - irrinunciabili per la remunerazione di capitale e lavoro - con altri, non economici ma capaci di generare valore, che fanno riferimento al rapporto con l'ambiente, la societ, la cultura, l'arte e il territorio, i media, le istituzioni, la legislazione e soprattutto la dimensione etica. La tesi si inserisce nel dibattito sul ruolo sociale dell'impresa, alla luce del fallimento di un modello di sviluppo che ha posto enfasi esclusivamente sui risultati finanziari immediati, a scapito di ogni attenzione alla compatibilit con il contesto ambientale e sociale. L'impresa moda responsabile trae per contro ispirazione e attinge risorse proprio da questi due macrocontesti, per poi restituire compensi e contributi in una logica di scambio. Programmi di riduzione dell'impatto ambientale, la promozione del territorio, la garanzia di ambienti di lavoro salutaris e stimolanti, la qualit dei prodotti, la promozione della cultura attraverso azioni filantropiche, l'avvio di collaborazioni artistiche con finanziamenti e donazioni, la realizzazione di musei aziendali sono tutti aspetti illustrati attraverso l'esempio concreto di aziende che da anni hanno deciso di perseguire la difficile sfida di integrare etica, estetica ed economicit nella filiera. Nella moda stiamo infatti assistendo a quanto si è gi verificato nel settore enogastronomico: prodotti artigianali e di alta qualit stanno cambiando radicalmente il modello di consumo, con un ritorno a valori, significati e metodi di produzione dell'era preindustriale, senza nostalgie per il passato ma anzi incorporando nel prodotto, nella comunicazione e nella distribuzione nuove tecnologie e nuove esigenze, immateriali ed emozionali, in grado di generare utili.

Muggi: municipalit e sviluppo. L'esperienza della Consulta economica - Sviluppo Brianza 2010-01-27T00:00:00+01:00

1820.207

**Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale** - Giuseppe Santoro 2020-10-20

L'opera offre per ogni istituto del Diritto e processo del lavoro uno spaccato della dottrina e della giurisprudenza che consente agli operatori pratici di avere una conoscenza completa dei problemi che riguardano la vita dei lavoratori e degli imprenditori. Il Trattato 'Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale' è collocato nella collana Omnia di Trattati di Utet Giuridica - Wolters Kluwer. Tra le novit principali di questa ottava edizione si ricordano: il decreto dignit introdotto nel 2018 dal legislatore che ha ridotto da 36 a 12 mesi l'uso del contratto a tempo determinato; la sentenza della Corte Cost. n. 194 del 2018 che ha ritenuto costituzionalmente illegittima la norma del D.lgs. n. 23 del 2015 che adottava come unico parametro l'anzianit di servizio per determinare il risarcimento del danno in caso di licenziamento illegittimo e da ultimo la sentenza della Corte Cost. n. 150 del 2020; la Legge n. 128/2019 di conversione del D.L. 101/2019, che ha introdotto norme a tutela di coloro che lavorano attraverso piattaforme digitali ed in particolare dei riders (v. Cass. 24 gennaio 2020, n. 1663);

da ultimo la recentissima normativa anti Covid che affronta, tra i tanti temi: smart working; sospensione e proroga dei licenziamenti; tutela della salute dei lavoratori; trattamenti di integrazione salariale (Decr. Cura Italia 17.03.2020 conv. con L. 24.04.2020 n. 27; Decr. Rilancio 19.05.2020 n. 34, conv. in L. 17.07.2020 n. 77; D.L. 14.08.2020, n. 104); semplificazioni operative per le imprese (Decr. Semplificazioni 16.07.2020, n. 76, conv. con L. 11.09.2020, n. 120). Un nuovo capitolo è dedicato all'esame dei problemi concernenti il rapporto tra diritto fallimentare e diritto del lavoro con particolare attenzione alla nuova disciplina del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D.lgs. n. 14/2019).

Medie imprese italiane, sviluppo e corporate finance. I valori del capitalismo personale - Federica Palazzi 2013-01-25T00:00:00+01:00 1820.252

**Strategic Corporate Responsibility** - Ulpiana Kocollari 2018-05-24  
In her book, Dr Ulpiana Kocollari presents a unique contribution to the debate on Corporate Social Responsibility and Sustainability by clearly expressing how the configuration of a firm's social dimension can help identify inclusive corporate governance models, define innovative management processes and reshape performance measurement systems for the evaluation and assessment of sustainable economic, social and environmental results. Moving a step further, a firm's social dimension is defined within the configuration of stakeholders - resources - rewards patterns intrinsic to their interactions with their environment and embedded in their business activities. Based on this approach, a framework is provided to guide firms in identifying management activities grounded in and suited to their prevalent patterns, in order to support current and future strategies and establish adequate measurement and communication tools for pursuing their mission. The book contains original theoretical and empirical material and particular attention is paid to the principal social and environmental impact measurement models (i.e. Global Reporting Initiative, Social Return on Investments, Social Balanced Scorecard, etc.), analysing their main features in order to pinpoint their adequacy in assessing the social dimension and to tailor their use more closely to the specific patterns to which they refer. Finally, a detailed application of the analysis framework, which the author has identified is proposed for Innovative Start-Ups with a Social Goal and for Benefit Corporations, in order to detect the patterns embedded in their social dimension and their distinctive traits, which influence their management and measurement processes.

Capire la competenza. Teorie, metodi, esperienze dall'analisi alla certificazione - AA. VV. 2012-09-21T00:00:00+02:00 1820.248

**Gestire l'impresa sociale. Non management del non profit** - Federico Spazzoli 2014

*Cio che è bene per la società è bene per l'impresa. Una rivisitazione di teorie e prassi della responsabilità sociale d'impresa* - Piercarlo Maggolini 2012

Quaderni dell'Osservatorio sulla rappresentanza dei cittadini - Aa.Vv. 2011-11-10T00:00:00+01:00

Procedura civile Prof. Giorgio Guerriero Considerazioni Sull'Abrogazione ex legge n. 69/2009 del rito speciale societario Economia politica Prof. Carlo Melchiorri, Prof. Tommaso Saso, Dott. Andrea Giaccherò La Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) nel mondo del credito e della finanza Prof. Michele Petrocelli, Prof. Tommaso Saso, Dott.ssa Chiara Lucci Benessere, sviluppo e libertà: l'illusione svelata dalle crisi finanziarie ed ideali del capitalismo moderno Dott. Gianluca Nicchi Accounting e trasparenza nel mercato: il bilancio d'esercizio Prof. Giancarlo Scozzese Evoluzione del rapporto tra responsabilità sociale delle imprese e Accountability Diritto costituzionale Dott. Francesco Morabito L'art. 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42: Roma-Capitale, un'occasione perduta di semplificazione? Prof. Marco Villani Riforma della P.A.: dai ritardi di una amministrazione immobile al sogno riformista del ministro Brunetta Prof. Marco Villani, Avv. Luciano Somma La necessità di una riforma graduale della Costituzione: la proposta Calderoli Diritto dell'informazione Prof. Mauro Pacetti Ambiente: l'uomo tra assoluzioni e richiesta di sacrifici. Analisi delle prospettive giuridiche, economiche e sociali Diritto beni culturali Prof.ssa Viviana Rubichi Piano Casa 2010: occasione per un'edilizia nuova ed una svolta urbanistica di qualità Diritto amministrativo Prof. Stefano Rovito La disciplina dei procedimenti amministrativi della Regolazione in Europa Prof. Marco Villani Riforma della P.A.: la Corte dei Conti ed il sistema dei controlli

Prof. Marco Villani, Avv. Luciano Somma L'affidamento "in house" alla luce delle recenti pronunce giurisprudenziali Prof. Marco Villani La preparazione del piano annuale di performance (D. Lgs. 150/2009) Diritto del lavoro Prof. Paolo Liberati L'obbligazione contributiva e le prestazioni nella tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Edible Identities: Food as Cultural Heritage - Ronda L. Brulotte 2016-04-29

Food - its cultivation, preparation and communal consumption - has long been considered a form of cultural heritage. A dynamic, living product, food creates social bonds as it simultaneously marks off and maintains cultural difference. In bringing together anthropologists, historians and other scholars of food and heritage, this volume closely examines the ways in which the cultivation, preparation, and consumption of food is used to create identity claims of 'cultural heritage' on local, regional, national and international scales. Contributors explore a range of themes, including how food is used to mark insiders and outsiders within an ethnic group; how the same food's meanings change within a particular society based on class, gender or taste; and how traditions are 'invented' for the revitalization of a community during periods of cultural pressure. Featuring case studies from Europe, Asia and the Americas, this timely volume also addresses the complex processes of classifying, designating, and valorizing food as 'terroir,' 'slow food,' or as intangible cultural heritage through UNESCO. By effectively analyzing food and foodways through the perspectives of critical heritage studies, this collection productively brings two overlapping but frequently separate theoretical frameworks into conversation.

*Le aziende dell'economia di comunione. Mission, governance e accountability* - M. Gabriella Baldarelli 2011

*Public sector social responsibility. Strumenti di rendicontazione etico-sociale per l'azienda pubblica* - Massimo Pollifroni 2007

Professione volontario - AA.VV. 2022-07-20T00:00:00+02:00

Fare il volontario è una professione? Sembrerebbe un ossimoro, ma quando l'azienda mette il proprio know how al servizio della comunità, attraverso i propri collaboratori, ecco che la professione diventa anche volontariato, generando economia sociale, business etico e forme di collaborazione tra settore privato e terzo settore utili alla collettività. L'associazione Terzjus, in collaborazione con la società Eudaimon e la Fondazione Roche, ha realizzato un'indagine esplorativa su questa forma di volontariato innovativa e in rapida espansione, sia in Italia che all'estero, coinvolgendo dieci imprese medio-grandi, attive in diversi settori economici, che hanno sviluppato programmi ed iniziative per far sì che i propri dipendenti si impegnino per cause meritorie sfruttando le proprie competenze: 3M Italia, Boehringer Ingelheim, Chiesi, Edison, Gruppo Marazzato, Novacoop Piemonte, Novartis, Roche, Snam, Unipol Sai. La ricerca si basa su 24 interviste in profondità a lavoratrici e lavoratori impegnati nel volontariato, su due focus group con dirigenti aziendali per capire quale cultura organizzativa e quali misure di policy possano favorire la diffusione del volontariato di competenza e su tre studi di caso per comprendere se quest'ultimo possa essere promosso anche tramite il welfare aziendale. Il volume riporta i risultati principali dello studio ed è corredato da un inquadramento giuridico e fiscale di questa pratica sociale emergente nella legislazione italiana. Autori dei capitoli: Luigi Bobba, Cristiano Caltabiano, Francesco Frattini, Fausto Massimino, Filippo Perfumo, Gabriele Sepio, Sara Vinciguerra, Edoardo Zaccardi

*Non-Knowledge Risk and Bank-Company Management* - Vincenzo Formisano 2016-01-26

In the current economic scenario, the intangible assets contribute significantly to the construction of the competitive positioning of a company. It follows that this intangible information must be appropriately considered in the internal rating system (IRSs). Currently key aspects of business risk and operational risk such as potential for growth, competitive capabilities, core competencies, role in the supply chain of membership, and governance are being considered as secondary in this system. Intangible factors such as the milieu of the company and the environment in which it operates, are not being appropriately considered. In this book, Vincenzo Formisano proposes new guidelines aimed to set desirable IRSs in which the weight of intangible assets is appropriately and properly valued. He addresses practical rules for achieving a rating system capable of understanding and enhancing the intangible assets of a company and for the assessment of creditworthiness. The first part of the book focuses on existing practices;

the second part exposes a general model for the classification and interpretation of intangibles. The third part provides practical guidelines designed to configure desirable rating models in which the weight of intangible assets is correctly considered. This book offers theoretical and practical insights and an easy-to-read approach which provides a valuable source of information for teachers and students in Finance. It is also a useful reference point for the Banking, Accounting and Finance managerial communities.

*Socrate 2 punto 0. Strategie di dialogo online per l'impresa* - Grazia Murtarelli 2015-11-26T00:00:00+01:00  
248.3

**Il bilancio sociale delle imprese cooperative. La rendicontazione della mutualità** - Paolo Congiu 2010

**Le imprese nel rilancio competitivo del made e service in Italy: settori a confronto** - Cristiano Ciappei 2013

Socialità e partecipazione. L'esperienza delle imprese cooperative del settore consumo - Luigi Padovese 2010-07-20T00:00:00+02:00  
1046.100

**Corporate Social Responsibility in the Global Business World** - Asli Yüksel Mermod 2013-08-29

This book provides an overview of the application of Corporate Social Responsibility in businesses and corporations around the world. Primarily based on real cases, it focuses on different approaches to CSR from a global perspective. It provides a critique of the "wrong" practices often employed even by multinational organizations, and highlights the resultant negative effects. On the other hand the book demonstrates good examples that can help multinationals or even entire countries to achieve both a better reputation and increased profitability. "CSR in the Global Business World" is a rich resource of illustrative cases, serving both as a basis for ongoing research as well as for teaching purposes at the business school level.

**Atlante dell'ecoinnovazione. Metodi, strumenti ed esperienze per l'innovazione, la competitività ambientale d'impresa e lo sviluppo sostenibile** - Serenella Sala 2011-03-08T00:00:00+01:00  
365.845

**Servant Leadership, Social Entrepreneurship and the Will to Serve** - Luk Bouckaert 2019-11-28

This book brings together a number of important essays on the intersection of servant leadership and social entrepreneurship, examining them through a shared focus on 'the will to serve'. This combination bears out the insight that inspiring social and economic leaders are able to transform a conflictual human settlement into a collaborative and caring human community. The book seeks to answer the question of whether we can induce from their 'way of doing things' a model of civic entrepreneurship and leadership that can inspire people in profit, non-profit and public organizations. It also examines the extent to which the will to serve is compatible with the will to maximize profit or the will to gain economic, political or religious power. Furthermore, it asks how far different spiritual traditions create different models and examples of servant leadership and social entrepreneurship. This book will be of interest to researchers working in the fields of business ethics, business spirituality and corporate social responsibility.

**Il respiro italiano EXPO 2015** - Maria Angela Bedini 2015-06-12T00:00:00+02:00

Una sfida: presentare, ad una platea vasta di amanti dell'Italia, il "respiro" in affanno di un Paese in bilico tra baratro e salvezza. Affratellati nel tentativo, forse vano, di ritrovare la melodia, le sfumature, le essenze, gli acuti e gli assoli della poesia di un Paese, alcuni amici si sono trovati assieme, nell'"impresa", tanto affascinante quanto dolorosa, alla ricerca del respiro italiano, forse un anelito di speranza, o forse il rantolo di una immensa bellezza, reincarnata, chissà, nella "parola" di pochi "pellegrini" innamorati di luoghi del pensiero e della pietra, dispersi nella vertigine del Paese Italia. Sono esplose mai assopite sensibilità sulla bellezza, sullo splendore e sulla crisi della città, sulle sinfonie cromatiche delle città italiane: risuonano come campane a festa che rinviano ad altre ed altre ancora fino a legare, come in una tela di ragno, tutti i centri urbani e le campagne, e l'intero Paese. Una sfida comunicata in termini più percettivi che razionali, più letterari che scientifici. Nasce così, dalle spume del mare, Il respiro italiano: il completamento ideale della trilogia di affetti letterari verso la propria città Il profumo della città, la propria regione Marche. Il battito della mia terra, il proprio Paese. Storie di città, storie di uomini e di animali. Evocazioni letterarie e visionarie di una terra radicata nel cuore. Il

racconto inizia con seduzioni fotografiche improvvise: le Marche hanno il volto della campagna fertile, del paesaggio splendente, della buona terra e della buona vita. Qualcosa che si intuisce, affascina e scompare. Un canto suadente e sconosciuto. Un viaggio alle origini della nostra esperienza di vita, alla sorgente della nostra terra madre. Così Il respiro italiano fa vibrare il cuore pulsante di storia e arte delle città e delle contrade, e dà impulso alla speranza che la bellezza salverà il Paese. La Macroregione Adriatico-Ionica, nella sua valenza culturale che identifica un mare di terre e di popoli, sta costruendo un nuovo sentiero di storia, trasformando il concetto stesso di regione europea. Le Marche, con la loro specificità di terra di mezzo, si configurano come specchio d'Italia, come elemento identitario di un Paese inafferrabile. Il Preludio racconta di un viandante sulle tracce della propria origine attraverso gli occhi di un vecchio lettore di tarocchi, dal viso scavato dal vento. Allude al senso profondo dell'essere italiano, al mistero che abita ogni frammento di questa terra e all'impossibilità di identificarsi con una sola sua parte. Attraverso le pagine di tanti studiosi sulle eccellenze della ricerca universitaria si sviluppa un itinerario scientifico capace di cogliere la dimensione bioregionalista in tutte le sue sfumature, dalla produzione agro-enogastronomica, all'attività agricola ecosostenibile, alla crescente domanda sociale di modelli di vita più adeguati alle esigenze degli anziani e dei giovani, a forme di simbiosi tra ambiente rurale e sistemi insediativi diffusi. L'Interludio intreccia fili conduttori che guidano il transito dal genius loci regionale a quello italiano. Il respiro italiano prende così forma in un moderno "viaggio in Italia", attraverso le oasi tempestose di Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli e tante altre meraviglie urbane, per ascoltare il battito di un Paese in difficoltà, e il suo anelito a riprendere il suo regale respiro. Infine l'Epilogo, l'abbraccio indissolubile alla bellezza, capace di condurre verso un approdo enigmatico e segreto, dove incanto e sgomento, origine e meta coincidono. Il viandante solitario che in ogni luogo "annusa" il profumo delle città italiane è lo stesso spirito del libro, che pone lo sguardo sulla vita e sulle cose, con l'istintiva felicità di chi scruta le tracce di una grande bellezza offuscata, nascosta tra i solchi della nostra terra, testamento vivo per i propri figli, a cui, idealmente, sono affidati questi scritti. E infine la poesia che straccia le ombre e le confonde, legando, in un unico destino, uomini e pietre, partenza e ritorno, inizio e fine, buio e luce. A challenge: that of presenting to the vast audience of those who love Italy, the laboured "breath" of a Country poised between the abyss and salvation. Bound together in a brotherhood with the goal of attempting, perhaps in vain, to find the melody, nuances, essences, high notes and solos and the poetry of a Country, a group of friends found themselves caught up in the "venture", as fascinating as it is painful, of searching for the Italian breath, perhaps a breath of life for hope, or maybe the death rattle of an immense beauty, that is reincarnated, who knows, perhaps in the "word" of a handful of "pilgrims" who have fallen in love with the places of thought and stone, dispersed in the giddiness of the country Italy. Feelings that were never really dormant about the beauty, splendour and crisis of the city, and the chromatic symphonies of Italian cities, exploded into life: they resound like happy church bells, that join others and yet others until they bind, like a cobweb, all the cities and countrysides, and finally the whole Country. A challenge communicated in perceptive rather than rational terms, in literary rather than scientific terms. It was thus, from the foam of the sea, that The Italian breath was born: the perfect complement of the trilogy of literary affections for its city The scent of the city, its region Marche. The heartbeat of my land, its Country. Stories of cities, men and animals. Literary and visionary evocations in a land that is rooted in the heart. The story begins with unexpected photographic temptations: Marche as a fertile land, with a magnificent landscape, good soil and good living. Something that you sense, that fascinates you and disappears. A melodious and unknown song. A journey to the origins of our experience of life, the source of our mother land. It is thus that the Italian spirit makes the pulsating heart of the art and history of our towns and districts tremble, giving life to the hope that beauty will save our Country. The Prelude tells of a wanderer searching for his origins through the eyes of an old tarot card reader, whose face is furrowed by the wind. It alludes to a profound sense of being Italian, to the mystery that dwells in every fragment of this land and the inability to identify oneself with just a single part of the land. Through the pages of many scholars on the excellence of university research, a scientific path is developed which captures the bio-regional dimension in all its many facets, from the production of food and wine, environmentally-friendly farming, the growing social demand for lifestyle models that are more suited to the needs of the elderly and young people to forms of symbiosis

between the rural environment and extended settlement systems. The Interlude weaves the common threads that guide the transition from the regional genius loci to that of Italy. The Italian breath takes shape in a modern "journey in Italy", through the stormy oases of Milan, Genoa, Venice, Bologna, Florence, Ancona, Rome, Naples and many other urban wonders, to listen to the heartbeat of a country that is struggling, and its yearning to recapture its regal spirit. Finally the Epilogue, the indissoluble embrace with beauty, that takes us to a mysterious haven, where magic and bewilderment, origin and destination meet. And the solitary wayfarer who "smells" the scent of Italian cities in every place, has the same spirit as the book, which rests its gaze on life and things, with the instinctive happiness of those who search for the traces of a great and obscured beauty, hidden in the furrows of our land, a living testament for our children, to whom, ideally, these writings are entrusted. And, finally, poetry that rips the shadows, confusing them, bonding men and stone, departure and return, beginning and end, dark and light, in a single destiny. Eine wahre Herausforderung: Einem breiten Publikum, das Italien liebt, die "Atemnot" eines Landes darzustellen, das zwischen Abgrund und Erlösung schwebt. Der italienische Atem ist die Sehnsucht nach Hoffnung oder vielleicht das Röcheln einer unermesslichen Schönheit, die - wer weiß - in den Worten jener wenigen Pilger wiedergeboren wird, die in die gedanklichen und physischen Orte, die im Schwindelzustand Italiens verstreut sind, verliebt sind. Die Erzählung beginnt mit unerwarteten photographischen Verführungen: Die Marken haben die Gestalt fruchtbaren Bodens, herrlicher Landschaften, guter Erde und guten Lebens. Etwas, das man erahnt, das fasziniert und entschwindet. Ein verführerischer und unbekannter Gesang. Eine Reise zum Ursprung unserer Lebenserfahrung, zur Quelle unseres Mutterlandes. So lässt Der italienische Atem das historische und künstlerische Herz unserer Städte und Stadtviertel höher schlagen und schenkt die Hoffnung, dass die Schönheit unser Land erlösen wird. Das Vorspiel erzählt von einem Wanderer auf den Spuren seiner Herkunft, durch die Augen eines alten Kartenlesers mit windzerfurchtem Gesicht gesehen. Es spielt auf ein tief empfundenes italienisches Selbstbewusstsein an, auf das Mysterium, das jedem Bruchstück dieser Erde innewohnt und auf die Unmöglichkeit, sich nur mit einem Teil zu identifizieren. Das Zwischenspiel verknüpft die Leitfäden, die vom Genius Loci der Region Marken zu dem Italiens überführen. Der italienische Atem nimmt die Form einer modernen "Reise nach Italien" an, zu den stürmischen Oasen Mailand, Genua, Venedig, Bologna, Florenz, Ancona, Rom und vielen anderen wunderbaren Städten, um den Herzschlag eines Landes zu spüren, das in einer schwierigen Lage ist, und seinen sehnlichen Wunsch, wieder frei aufatmen zu können. Schließlich das Nachspiel, eine untrennbare Umarmung der Schönheit, die imstande ist, uns zu einem mysteriösen Anlegeplatz zu führen, wo Zauber und Schrecken, Ursprung und Ziel eines sind. Der einsame Wanderer, der an jedem Ort den Duft der italienischen Städte "schnuppert", gleicht dem Wesen dieses Buches, das einen Blick auf das Leben und die Dinge wirft mit der instinktiven Freude desjenigen, der die Spuren einer großen, getrübbten Schönheit sucht, die sich in den Furchen unserer Erde versteckt - ein lebendiges Testament für unsere Kinder, denen idealerweise diese Schriften anvertraut werden. Am Ende ein Gedicht, das die Schatten verscheucht und verwischt und Menschen und Steine, Aufbruch und Rückkehr, Anfang und Ende, Dunkelheit und Licht in einem einzigen Schicksal verbindet. Un reto: presentar, a un vasto público de amantes de Italia, la "respiración" jadeante de un País en vilo entre el abismo y la salvación. El respiro italiano es un anhelo de esperanza, o quizás el estertor de una inmensa belleza, reencarnada, quién sabe, en la "palabra" de unos pocos "peregrinos" enamorados de lugares del pensamiento y de la piedra, dispersos en la inestabilidad del País Italia. El relato empieza con seducciones fotográficas repentinas: las Marcas tienen el semblante del campo fértil, del paisaje resplandeciente, de la buena tierra y de la buena vida. Algo que se intuye, fascina y desaparece. Un canto persuasivo y desconocido. Un viaje a los orígenes de nuestra experiencia de vida, a la fuente de nuestra tierra madre. De esta forma El respiro italiano hace vibrar el motor de la historia y el arte de nuestras ciudades y nuestros barrios e impulsa la esperanza de que la belleza salvará a nuestro País. El respiro italiano toma forma en un moderno "viaje a Italia", a través de los oasis tempestuosos de Milán, Génova, Venecia, Bolonia, Florencia, Ancona, Roma, Nápoles y muchas otras maravillas urbanas, para

escuchar el latido de un País en dificultades y su anhelo por recobrar su imponente respiro. Por último el Epílogo, el abrazo indisoluble a la belleza, capaz de conducir hacia una meta enigmática secreta, donde el encanto y el desaliento, el origen y el fin coinciden. El viandante solitario que en cualquier lugar "huele" el perfume de las ciudades italianas es el mismo espíritu del libro, que fija la mirada en la vida y en las cosas, con la instintiva felicidad de quien escudriña los vestigios de una gran belleza ofuscada, oculta entre los surcos de nuestra tierra, testamento vivo de sus hijos, a los que, imaginariamente, se entregan estos escritos. Y por último la poesía que rompe las sombras y las confunde, uniendo, en un único destino, a los hombres y las piedras, la ida y la vuelta, el principio y el fin, la oscuridad y la luz. Fabio Bronzini è professore ordinario di Tecnica e Pianificazione Urbanistica dell'Università Politecnica delle Marche (Univpm). Ha pubblicato numerosi volumi sulla città che comunicano l'urbanistica come un racconto, un viaggio visionario, attento a cogliere frammenti di emozioni e germi di bellezza, occultati nella memoria del territorio. Tra i volumi la trilogia sull'amore per la propria città (Il profumo della città), regione (Marche. Il battito della mia terra) e Paese (Il respiro italiano). Tra le altre pubblicazioni la Rivista internazionale Mterritorio e i due volumi La misura del Piano. lutacurb@univpm.it Maria Angela Bedini è professore di Urbanistica dell'Univpm. Ha pubblicato monografie sulla città e sulle sue implicazioni emotive e sensoriali, tra cui, oltre ai volumi e riviste sopra ricordati, anche Le città degli angeli e Storie di città visionarie e numerosi articoli su riviste nazionali e internazionali. faulkner@univpm.it Giovanni Marinelli è docente di Urbanistica dell'Univpm. È cocuratore e coautore dei volumi sopra ricordati e ha pubblicato numerosi articoli a livello nazionale e internazionale nel campo della progettazione urbana. g.marinelli@univpm.it

*Metodologie, percorsi operativi e strumenti per lo sviluppo delle cooperative di comunità nelle aree interne italiane* - Luigi Mastronardi 2022-10-21

Il presente volume riprende i principali risultati del progetto di ricerca sulle cooperative di comunità promosso nel 2018 da Fondosviluppo e FEDAM, e realizzato da ricercatori dell'Università del Molise. Il volume mette in luce le potenzialità e le modalità di funzionamento delle cooperative di comunità, che creano nuove forme di condivisione e co-producono beni e/o servizi. La ricerca, sperimentando un nuovo percorso metodologico-operativo, permette di raggiungere i seguenti risultati: a) delineare una strategia per individuare il grado di vulnerabilità sociale, economica e ambientale del territorio; b) definire i fabbisogni delle comunità locali; c) indicare il ruolo di ipotetiche cooperative di comunità a supporto dei fabbisogni individuati e individuarne i canali di finanziamento.

*L'impresa e la sfida del bene comune* - AA. VV.

2011-05-31T00:00:00+02:00

364.183

*Creatività cultura creazione di valore. Incanto economy* - Irene Sanesi

2011-02-15T00:00:00+01:00

1820.231

*The Charismatic Principle in Social Life* - Luigino Bruni 2012

Max Weber laid the foundations for the meaning of 'charisma' in modern secular usage. This new volume argues for the importance of the 'charismatic principle' in history, economics and society. This volume brings together a number of contributors at the cross section between economics, theology, sociology and politics in order to set a research agenda for the following issues: What does it mean to have a 'charism'? How does it work in society? How might one distinguish a 'charism' from a talent? Are 'charism's given only to "special" people, or are they also present in ordinary people? Is a 'charism' necessarily associated with religion, or, is it, as we submit, possible to imagine 'charisms' at work within a secular perspective? Which are the principle perspectives of the role of 'charisms' in social history? How have the 'charisms' of noted personalities (e.g., Benedict, Francis, Gandhi) changed economic and social history? What insights might be drawn from 'civil charisms' such as the cooperative movement, non-profit organizations, social economy, and values-based organizations? This book seeks to answer these questions through the employment of an interdisciplinary perspective, which examines the theme of the charismatic principle in social life in different fields of application.

*Etica nell'impresa e negli affari* - Passeri 2013